



COMUNE DI LIVORNO

29 APR. 2009

ARCHIVIO GENERAL

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA
"NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI".
ADOZIONE.

N. 53 del 15/04/2009

L'anno duemilanove, il giorno 15 del mese di Aprile alle ore 10.05 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Costa Letizia		X
2- Fugli Silvia	X		23- Argentieri Giuseppe		X
3- Ampola Matteo	X		24- Lampredi Maurizio	X	
4- Aquilini Gabriella	X		25- Bottino Maristella		X
5- Ritorni Claudio	X		26- Ciacchini Massimo		X
6- Altini Fabio	X		27- Amadio Marcella	X	
7- Cantù Gabriele	X		28- Tamburini Bruno	X	
8- Cecchi Claudio	X		29- Ghiozzi Carlo	X	
9- Solimano Marco		X	30- Trotta Alessandro		X
10- Uccelli Elena		X	31- Chelli Otello		X
11- Ceccarini Massimo		X	32- Fornaciari Gina		X
12- Luschi Francesca		X	33- Raugei Enzo		X
13- Becagli Stefano	X		34- Guastalla Guido		X
14- Pini Luigi	X		35- D'Apice Maria Clotilde	X	
15- Cini Laura		X	36- Gazzarri Marta	X	
16- Bianchi Enrico	X		37- Cannito Marco	X	
17- Dehecchi Alessandro	X		38- Volpi Rosalba	X	
18- Bartalucci Daniela		X	39- Capuozzo Salvatore	X	
19- Mancusi Giovanni	X		40- Mainardi Susanna		X
20- Vittori Vittorio	X		41- Volpi Gabriele	X	
21- Ragghianti Franca	X			25	16

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Amadio – Aquilini – Fornaciari

- OMISSIS -

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI. ADOZIONE

Sono presenti il Sindaco Dr. Cosimi, il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Bianchi, i Vice Presidenti Dr. Cannito e Sig.ra Bottino ed i consiglieri: Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Argentieri, Bartalucci, Becagli, Cantù, Capuozzo, Cecchi, D'Apice, Dehecchi, Fornaciari, Fugi, Gazzarri, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Rauegi, Ritorni, Solimano, Tamburini, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

sono pervenute all'A.C. richieste da parte di alcune Associazioni finalizzate alla realizzazione e all'ampliamento di strutture, su aree di proprietà privata, adeguate alla terapia e alla riabilitazione di soggetti portatori di handicap;

l'istruttoria compiuta dai competenti uffici dell'A.C. ha riscontrato l'indubbia valenza sociale delle proposte presentate, in quanto dirette al miglioramento e al potenziamento di attività svolte a favore di soggetti svantaggiati;

peraltro, poiché le trasformazioni edilizie funzionali alla realizzazione e/o all'ampliamento delle relative strutture non sono ammesse dalla disciplina urbanistica vigente, si rende necessaria una variante al Regolamento Urbanistico, al fine di consentire sulle aree in questione gli interventi necessari, finalizzati a dotare la città di strutture per soggetti svantaggiati idonee ed adeguate.

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

visto il rapporto n. prot. 89107 del 29.10.2008 e la GDEC n. 312 del 17.11.2008 e ritenuto di condividerne i contenuti;

15 APR. 2009

considerato che la realizzazione e l'ampliamento di strutture destinate alla terapia e alla riabilitazione di soggetti portatori di handicap è funzionale al soddisfacimento dell'interesse pubblico di dotare la città di centri e attrezzature idonee allo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili;

viste, in particolare, le richieste n. prot. 62063/2007 della Associazione O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) relativa all'ampliamento di un edificio sito in Borgo San Jacopo, in cui si svolgono le attività dell'Associazione e la richiesta n. prot. 63672/2007 dell'Associazione Autismo Italia relativa alla realizzazione su un'area sita in via della Macchie di locali idonei allo svolgimento di attività di ippoterapia, di laboratorio, ricreativa e di accoglienza diretta a soggetti svantaggiati;

preso atto che il Regolamento Urbanistico vigente classifica rispettivamente l'edificio di Borgo san Jacopo in art. 13 NN.TT.A. "Aree consolidate di iniziativa privata" e l'area di via delle Macchie in art. 30 "Podere con valore testimoniale" e che, pertanto, l'attuale disciplina non consente gli interventi edilizi necessari all'ampliamento e alla realizzazione di strutture e locali idonei allo svolgimento delle attività delle Associazioni richiedenti;

ritenuto opportuno, pertanto, modificare tale disciplina inserendo gli immobili oggetto delle richieste tra le aree per servizi di cui all'art. 37 NN.TT.A. R.U., mediante una variante cartografica al R.U., secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica;

visto in particolare il comma 16 dell'art. 37 NN.TT.A. del Regolamento Urbanistico vigente il quale ammette *"l'intervento diretto del privato per la realizzazione di strutture di uso pubblico su aree...private solo previa redazione di specifica convenzione"* e visto, altresì, il comma 17 del medesimo articolo il quale stabilisce che *"i servizi privati esistenti non sono soggetti a esproprio"*;

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che la variante al Regolamento Urbanistico è ad esso conforme;

vista la L.R. n.1/2005;

visto, altresì, il rapporto del 01 Aprile 2009 prot. 31164 del Dirigente U.O.va Programmazione Urbanistica e Qualificazione Urbana con il quale, ai sensi della deliberazione G.C.n. 113 del 4.4.2002 concernente le incentivazioni per la pianificazione ex. L. n. 109/94, si propone l'accantonamento del 30%- ammontante a Euro 937 - della tariffa professionale;

visto il parere favorevole espresso in data 26.2.2009 dal Consiglio della Circoscrizione IV con decisione n.11 (votazione palese unanime) allegata al presente atto (ALL. A);

preso atto che la Circoscrizione III non ha espresso il parere di competenza, richiesto con nota n. 12786 del 4.2.2009 allegata al presente atto (ALL.B);

15 APR. 2009

dato atto del deposito in data 06.04.2009 n. 929 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio delle indagini geologico- tecniche relative all'atto di governo nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.4);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 (ALL.5);

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato n. 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di adottare – secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al Regolamento Urbanistico denominata "Nuove strutture per soggetti svantaggiati" , predisposta dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per formarne parte integrante:

Relazione e tavola grafica (ALL. 2)

Relazione geologica (ALL. 3) ;

2. di disporre l'accantonamento , ai sensi della deliberazione G.C.n.113 del 4.4.2002 del 30% - ammontante a Euro 937 - della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio, e che confluirà nell'avanzo vincolato agli incentivi di pianificazione urbanistica.

15 APR. 2009

*Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione.
La votazione offre il seguente risultato:*

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 33 (Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Argentieri, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Cosimi, D'Apice, Dehecchi, Fornaciari, Fugi, Gazzarri, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Mainardi, Mancusi, Pini, Raghianti, Rauei, Ritorni, Solimano, Tamburini, Uccelli, Vittori e Volpi Rosalba)

Componenti votanti n. 25

Voti favorevoli “ 25 (Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, D'Apice, Dehecchi, Fornaciari, Fugi, Gazzarri, Mancusi, Pini, Raghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli, Vittori e Volpi Rosalba)

Voti contrari “ /

Astenuti “ /

Non hanno espresso alcuna opzione di voto il Sindaco Cosimi ed i consiglieri Argentieri, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Mainardi, Rauei e Tamburini.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di C.C. n.° 53 del 15/4/09

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI. ADOZIONE**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

Livorno, li _____

UFFICIO URBANISTICO E TERRITORIALE
DIREZIONE
(Ing. G. Ghisleri)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li _____

09/2/12



COMUNE DI LIVORNO

ALLEGATO n. <u>4</u>
PARTE INTEGRANTE
Delibera CC n. <u>53</u> del <u>15/04/09</u>

Prot. n. 33207

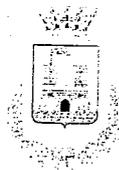
Livorno, 03 Aprile 2009

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico "Nuove strutture per soggetti svantaggiati". Adozione.

**Al Responsabile del Procedimento
Ing. Gianfranco Chetoni**

Con riferimento all'oggetto ed alle funzioni e compiti del Garante per la comunicazione ex L.R. n. 1/2005, si **attesta** che è stata data pubblicità al procedimento mediante inserimento di apposita scheda analitico - descrittiva nella Rete Civica nella sezione Programmazione Urbanistica - Garante per la comunicazione.

**Il Garante della Comunicazione
Dott.ssa Susanna Cenerini**



COMUNE DI LIVORNO

AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

ALLEGATO n. 5
PARTE INTEGRANTE
Delibera n. 53 del 15/04/09

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Nuove Strutture per soggetti svantaggiati"

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

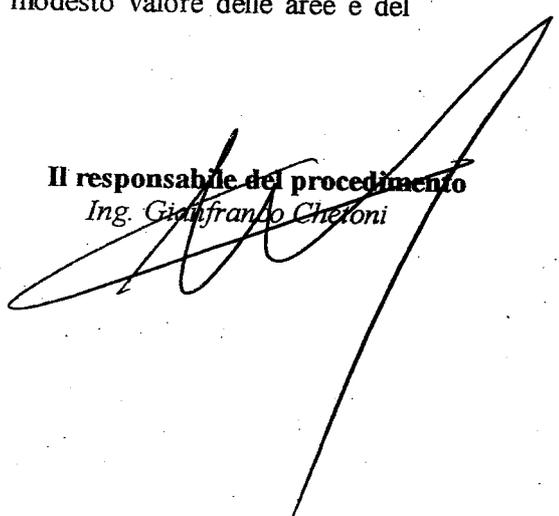
- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore.
- che non si debba procedere alla valutazione integrata di cui all'art. 11 della L.R. n.1/2005, in forza del disposto di cui all'art. 2 comma 3 del relativo Regolamento di attuazione, poiché si tratta di una variante meramente cartografica che interessa limitate porzioni del territorio comunale.
Alla luce dei criteri di cui all'art. 14 della L.R. n.1/2005, può affermarsi che:
 - l'atto, per l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni delle aree interessate e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività, né definisce il quadro di riferimento per l'approvazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni
 - dall'atto non derivano particolari rapporti di influenza reciproca e di interrelazione con ulteriori atti o programmi, né con gli strumenti di

pianificazione sovraordinati, in quanto l'atto su riferisce a porzioni circoscritte di territorio comunale e ad un modesto numero di abitanti

- l'atto non pregiudica gli obiettivi di sviluppo sostenibile poiché le aree interessate non presentano problematiche ambientali, né sono riconosciute come paesaggio oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario e internazionale e risultano minimi sia gli effetti prodotti sia i rischi per la salute umana e per l'ambiente, tenuto conto del modesto valore delle aree e del patrimonio culturale presente.

Livorno, 30 marzo 2009

Il responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Cheroni



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **29 APR. 2009**

Il Resp. Servizio Commessi
(Mauro Marini)

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	